



METALMECCANICI  
**informa  
contratto**  
**2024.2027**



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

# Al via il rinnovo del Contratto Nazionale dei Metalmeccanici: Salario, Orario di lavoro, Welfare, Salute e Sicurezza, Formazione, Parità di Genere, Partecipazione.

È partita il 30 maggio, presso la sede di Confindustria a Roma, la **prima riunione in modalità assembleare per il rinnovo del CCNL dei metalmeccanici Federmeccanica-Assistal** in scadenza il prossimo 30 giugno 2024. Il Contratto interessa oltre un milione e mezzo di lavoratori dando un notevole contributo al sistema Paese.

Il confronto si è aperto con l'intervento di Federmeccanica e Assistal che ha sottolineato **l'importanza e il valore del contratto dei Metalmeccanici, il buon lavoro svolto nei precedenti contratti che hanno innovato il modello di relazioni sindacali attraverso regole condivise** ed hanno prodotto sul fronte salariale un risultato positivo.

Inflazione, costi dell'energia, carenza di credito, hanno ridotto di molto i margini operativi delle imprese, a causa del particolare contesto, le associazioni datoriali hanno sostenuto che il rinnovo di questo contratto deve reggersi su tre pilastri fondamentali: garanzia dei minimi, economie di scala, riforme per la competitività.

Per la **FIM** il contratto del 2020-23 ha rappresentato un contratto innovativo, capace di intervenire con la clausola

di salvaguardia anche sulla spirale inflattiva difendendo il salario oltre alle innovazioni introdotte su welfare, formazione, previdenza, giovani e sistema d'inquadramento professionale.

Quella stagione ha rappresentato un'importante palestra per le relazioni industriali, permettendo **di far crescere la partecipazione e il coinvolgimento di lavoratori e RSU**. Il contratto dei metalmeccanici ha saputo riconoscere aumenti superiori all'Ipca attraverso l'innovazione dell'inquadramento professionale. Nonostante tutto questo i salari dei lavoratori metalmeccanici non hanno avuto una crescita reale e rimangono tra i più bassi in Europa.

**Bisogna proseguire in questa direzione innovativa e costruttiva**, senza perdere tempo, rinnovando il contratto nei termini di scadenza riconoscendo oltre all'inflazione anche economicamente il valore apportato dal lavoro nei processi di trasformazione e di innovazione organizzativa. Nella costruzione della Piattaforma, per la prima volta nella storia, le OO.SS. hanno coinvolto direttamente i lavoratori attraverso un questionario dando ancora più forza alle nostre rivendicazioni.



METALMECCANICI

# informa contratto

2024.2027



INSIEME COSTRUIAMO IL FUTURO

**L'obiettivo primario per la FIM è quello di tutelare ed aumentare diritti e salario delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso l'incremento della competitività tecnologica e di processo nelle imprese.**

Bisogna continuare il "rinnovamento contrattuale" introdotto con il contratto del 2016 con il quale sono stati condivisi temi, come per esempio il diritto soggettivo alla formazione, che da sempre risultavano distanti dalle priorità aziendali. Infatti molti imprenditori la valutavano una perdita di tempo, oggi, finalmente, si è conquistata la consapevolezza che la formazione continua rappresenta un elemento di competitività. Il welfare che in passato era a disposizione solo di poche grandi aziende, grazie agli ultimi rinnovi è diventato uno strumento diffuso, condiviso e riconosciuto a tutti i lavoratori.

**Nell'ultimo contratto 2020-2023 abbiamo messo in campo una riforma, quella dell'inquadramento, ferma dagli anni '70** e che ora vede al suo interno, spazi salariali collettivi necessari per superare, attraverso la professionalità, l'erogazione unilaterale dei superminimi individuali che creano elementi di disparità tra i lavoratori anche inerenti il genere.

**Una Piattaforma quindi, quella di FIM, FIOM, UILM, costruita in continuità, dentro regole condivise**, che guarda al futuro, come dimostrano i riferimenti in materia **ESG** e quelli dell'**Intelligenza Artificiale**.

Abbiamo riscontrato la totale contrarietà sulla richiesta salariale che, come FIM, ribadiamo sia stata costruita dentro un sistema di relazioni industriali che possono rispondere positivamente alla nostra richiesta di **280 euro mensili**.

Rispetto alla contrattazione di secondo livello, c'è il tema dell'esigibilità che va affrontato e risolto con grande responsabilità. Troppe, tante imprese non ridistribuiscono salario.

È importante rafforzare la formazione, perché, sempre più in una fase di transizione storica del lavoro, si rischia di mettere ai margini molti lavoratori.

Inoltre, è stato ribadito, sul tema di **salute e sicurezza**, che si rende urgente condividere un lavoro collettivo di prevenzione a partire dal rafforzamento e utilizzo dei break formativi. Sul **welfare** abbiamo sostenuto il rafforzamento di tutti i suoi strumenti contrattuali (Cometa, Métasalute, Flexible Benefit ecc.), così come abbiamo ribadito nell'ambito del mercato del lavoro il superamento della precarietà, il ricorso distorto allo Staff Leasing, e la revisione dei limiti dei contratti a tempo determinato.

L'innovazione e i cambiamenti tecnologici, affrontati attraverso le rivendicazioni presenti in piattaforma, pongono il tema della riduzione oraria, **storica battaglia identitaria della FIM**, un obiettivo perseguibile, che mira a migliorare la conciliazione vita/lavoro e il miglioramento delle varie forme di flessibilità dentro una cornice di sostenibilità sociale del lavoro.

Prossimi incontri per il prosieguo della trattativa sono previsti il **18-27 giugno** e il **11-26 luglio** in cui verranno esaminati tutti i punti della Piattaforma in modo da avviare il confronto negoziale sul Contratto.

Roma, 30 maggio 2024